



**VERBALE n. 70**  
**PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO**  
**21 luglio 2020**

Il giorno 21 luglio 2020 ore 9:30 il Presidio della Qualità (di seguito anche "PQ" o "Presidio"), regolarmente convocato, si è riunito in forma telematica attraverso la piattaforma Microsoft Office Teams, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Visita di Accreditamento Periodico 2021: verifica dei risultati della prima ricognizione dei Requisiti R1-R4
3. Varie ed eventuali

Risultano presenti la Responsabile, prof.ssa Chiara Biscarini, il prof. Antonio Allegra (fino alle ore 12:30 circa), la prof.ssa Stefania Tusini, la dott.ssa Loredana Priolo, la dott.ssa Paola Tricoli e la dott.ssa Angela Taticchi, che assume la funzione di Segretario verbalizzante; è assente giustificato il prof. Giovanni Capecci. Partecipa come uditore alla riunione odierna il dott. Valentino Santucci, componente del Presidio della Qualità in alternanza alla prof.ssa Stefania Tusini.

**1. Comunicazioni**

La Responsabile apre le comunicazioni riferendo in merito ad un disguido venutosi a creare in Consiglio di Dipartimento in relazione al monitoraggio della ricerca, per via di un file inviato in via informale al Direttore di Dipartimento, sul quale c'è stato un fraintendimento nel senso che il documento è stato interpretato come definitivo ed è stato messo come punto all'o.d.g.: la questione è stata chiarita in CdD e il punto è stato rinviato.

Il Consiglio di Dipartimento ha intanto nominato un'apposita Commissione per il monitoraggio della ricerca ed è, quindi, ora importante che il PQ porti a sintesi il lavoro svolto ai fini dell'introduzione nel sistema di AQ di un modello di un surrogato della SUA-RD per il monitoraggio della ricerca, da fornire al Dipartimento.

La Responsabile prosegue richiamando la bozza del documento discusso dal PQ nella precedente riunione del 24/06, che propone ai presenti di riconsiderare alla luce di alcune riflessioni formulate dalla dott.ssa Paola Tricoli; in estrema sintesi la proposta è quella di creare un modello che ripercorra la struttura della SUA-RD e non un modello misto SUA-RD/riesame, come quello esaminato nella precedente riunione, in analogia a quanto fatto nella maggior parte delle università; l'introduzione di un modello standardizzato anche per il riesame della ricerca dipartimentale potrà essere un passaggio successivo: un modello articolato sul requisito R4.B e con il format del Riesame si collocherebbe infatti una fase nella quale si sia già consolidata una prassi di SUA-RD annuale che consenta di fare anche un confronto in senso evolutivo e diacronico.

Tutti concordano sull'opportunità di introdurre un modello surrogato della SUA-RD e sul fatto di chiederne una prima compilazione (che poi dovrà essere annuale) in tempo utile affinché questa possa essere resa disponibile alla CEV per la Visita di accreditamento periodico 2021; il Dipartimento potrà fare un riesame/autovalutazione in sede di monitoraggio dello stato di avanzamento del proprio piano triennale, anche avvalendosi dei risultati



del surrogato SUA-RD.

Sono quindi presi in esame:

- l'orizzonte temporale da indicare al Dipartimento per la prima applicazione del modello, partendo dal dato di fatto che l'ultima SUA-RD riguarda il triennio 2011-2013. Si sviluppa su questo punto uno scambio di riflessioni nel quale sono vagliate diverse opzioni (chiedere un censimento dei dati dal 2013, almeno per le informazioni tracciate attraverso le procedure esistenti quali ad es. i fondi di dipartimento; censire i risultati della ricerca per l'anno 2019 eventualmente andando a ritroso fino al 2018, considerando che sarebbe molto gravoso andare a ritroso fino al 2013 e che il modello diventerà per il futuro un documento strutturato di monitoraggio annuale della ricerca dipartimentale; prendere come riferimento il triennio oggetto della visita CEV). La Responsabile sintetizza quanto emerso proponendo di identificare l'orizzonte temporale nel triennio 2017, 2018 e 2019 e sottolinea l'urgenza di finalizzare l'adozione del modello di surrogato SUA-RD;
- il rapporto con il monitoraggio della terza missione, che si ritiene debba essere oggetto di uno specifico modello di monitoraggio, separato da quello della ricerca;
- il rapporto tra la ricerca dipartimentale e la ricerca dei Centri autonomi statutariamente previsti (che non sono centri dipartimentali, ma i cui docenti afferiscono tutti al Dipartimento): se, da una parte, è chiaro che la produzione scientifica dei docenti dei centri confluisce nella ricerca dipartimentale, ci sono delle complessità da chiarire (ad esempio per le attività di internazionalizzazione, le responsabilità scientifiche, i progetti di ricerca che non sono programmati e gestiti dal Dipartimento). La dott.ssa Priolo richiama un chiarimento a suo tempo ricevuto dall'ANVUR durante la precedente SUA-RD: se i docenti dei centri afferiscono al Dipartimento il lavoro dei centri è da censire nella SUA-RD dipartimentale, ma identificandoli ad esempio come "attività di ricerca del CVCL" nella parte testuale. Su questo punto la dott.ssa Tricoli ripropone di avviare un'interlocuzione con ANVUR per chiedere indicazioni e l'eventuale segnalazione di buone prassi; tutti concordano e viene stabilito che si faranno carico di inviare il quesito le dott.sse Tricoli e Taticchi.  
Sul punto viene infine osservato che il monitoraggio delle attività scientifiche dei centri, anche qualora confluisse nel documento di monitoraggio dipartimentale, dovrebbe comunque essere funzionale ad un'attività di autovalutazione dei centri stessi e che questi, dovrebbero anche adottare documenti formalizzati di pianificazione;
- i contenuti del modello surrogato rispetto a quelli della SUA-RD: sul punto viene osservato che alcune informazioni potrebbero essere difficili da ricostruire in sede di prima applicazione del modello, ma si conviene sul fatto che sia opportuno che il modello sia completo rispetto alle voci della SUA-RD; in caso di dati difficili da ricostruire si potrà lasciare flessibilità indicando di "compilare ove possibile" e il Dipartimento potrà dotarsi per il futuro degli strumenti/procedure necessari a rilevare queste informazioni.

Ai fini della tracciabilità documentale dei processi si dà conto, in questa sede, delle seguenti novità intervenute rispetto alla precedente riunione del 24 giugno 2020:



- il cronoprogramma generale delle attività di preparazione alla Visita di Accredimento periodico 2021, definito dal PQ nella riunione del 21/05/2020, è stato comunicato dalla Rettrice in Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del mese di giugno 2020;
- con email del 14/07/2020 il PQ, avendo ricevuto segnalazione della cessazione dall'incarico del rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso RICS e di uno degli studenti della CPds per conseguimento del titolo di studio, ha segnalato a Rettrice, Direttore Generale e Servizio Organi Collegiali la necessità di reintegrare quanto prima le rappresentanze mancanti, pur nella consapevolezza delle difficoltà causate dall'emergenza sanitaria e dalle ricadute di questa sulla presenza degli studenti in Ateneo;
- il 15/07/2020 il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha organizzato un incontro con la Responsabile del PQ e l'U.O. Qualità, che ha costituito una proficua occasione di confronto e condivisione di alcune delle attività in via di implementazione, tra cui il percorso di avvicinamento alla Visita CEV, l'introduzione del modello surrogato SUA-RD, le indicazioni operative per la SMA, il questionario di autovalutazione e l'aggiornamento del riesame.

Si tracciano, inoltre, i seguenti dati alla precedente riunione del 24 giugno 2020:

- con email del 26/06/2020 è stata comunicata ai CdS oggetto della Visita CEV la scadenza del 20/07/2020 per la prima revisione del requisito R3, unitamente alle indicazioni operative già condivise nell'incontro del 19/06/2020. La scadenza è stata anche oggetto di un successivo reminder del 14/07/2020;
- con email del 30/06/2020 è stata comunicata ai diversi interlocutori coinvolti la scadenza del 20/07/2020 per la prima revisione dei requisiti R1,R2,R4.A, unitamente alle indicazioni operative già condivise nell'incontro del 9/06/2020. La scadenza è stata anche oggetto di un successivo reminder del 14/07/2020;
- con email del 1/07/2020 il PQ ha comunicato al Presidente della CARS quanto osservato in merito alla richiesta di parere sulle Linee guida per il monitoraggio della ricerca di Ateneo a giugno 2020, approvate dalla CARS nella riunione del 17/06/2020;
- con email del 03/07/2020 indirizzate ai Presidenti e Gruppi di gestione AQ dei CdS Comip, DHI, MICO, Itas, Compsi e RICS sono stati comunicati gli esiti di dettaglio della verifica della SUA-CdS a.a. 2020-2021;
- con email del 07/07/2020 il PQ ha segnalato alla Direzione Generale e al Servizio Comunicazione la presenza, rilevata in sede di verifica della SUA-CdS, di alcune incongruenze e la non esatta collocazione di alcuni documenti, rendendosi disponibile ad un confronto in vista della Visita di Accredimento periodico 2021 e nell'ottica di fornire un contributo per l'ottimizzazione della fruibilità del sito web istituzionale.

Tutta la documentazione citata è agli atti presso l'ufficio di supporto.



## **2. Visita di Accredimento Periodico 2021: verifica dei risultati della prima ricognizione dei Requisiti R1-R4**

Si passa quindi al punto n.2 all'o.d.g. avente ad oggetto l'analisi dei risultati della prima revisione dei requisiti R1 e R4, per la quale il PQ ha avuto supporto operativo da parte del Gruppo di lavoro, nominato con D.R. n.184 del 2/07/2020, la cui attività sarà finalizzata alle attività preparatorie alla Visita della CEV per l'Accreditamento periodico.

In merito al criterio temporale in base al quale selezionare i documenti di riferimento, stanti le indicazioni ANVUR relative alla SUA-CdS a.a. 2020-2021 quale punto di partenza e al triennio di a.a. 2017-2018/2018-2019/2019-2020 quale arco temporale oggetto della valutazione, viene confermata la scelta di partire dall'indicazione dei documenti più recenti ed integrarli con eventuali documenti del triennio precedente se utile ad evidenziare evoluzioni o cambiamenti.

La trattazione inizia dalla verifica della prima revisione del Requisito R1, attraverso l'esame collegiale del file "AQ\_Requisito R1 – v0.3" nell'apposita cartella OneDrive.

Viene data lettura collegiale al prospetto e sono verificate le fonti documentali tracciate per i singoli aspetti da considerare di R1; vengono quindi condivise una serie di riflessioni e osservazioni ed è individuata una serie di aspetti da approfondire ed elementi da integrare che sono di seguito riportati:

- R1.A.1 : aggiungere il documento Politiche della Qualità e un riferimento alla PRO3;
- R1.A.2: per l'architettura del sistema AQ, rilevano anche le linee guida del PQ per l'AQ (nelle quali si dovrà aggiornare lo schema di chi fa cosa); integrare i riferimenti allo Statuto e Regolamenti di Ateneo. Per la revisione critica del sistema di AQ, si potrebbero riportare i verbali delle sedute dei consessi accademici nelle quali sono stati invitati PQ e NdV. Si potrebbe integrare anche con l'indicazione del fatto che la comunicazione avviene all'interno del sistema di AQ data la compresenza all'interno di molte strutture delle diverse componenti della comunità accademica (Statuto). La prof.ssa Biscarini coglie l'occasione per riferire che il NdV nell'incontro del 15 luglio u.s. ha segnalato l'opportunità di prevedere una rappresentanza studentesca nel PQ, proposta che forse potrebbe essere segnalata alla governance in questa fase di revisione dello Statuto;
- R1.B.1: per l'orientamento in ingresso è importante valorizzare tutta la parte di interazione diretta con gli studenti, quali i colloqui (se necessario ricorrendo come documento a supporto anche ad una relazione dell'ufficio).

Circa le strategie per promuovere il reclutamento degli studenti stranieri si potrebbe integrare /verificare: se esistono borse di studio per studenti internazionali (anche per doppie lauree); se è previsto un orientamento specifico; riferimenti a doppi titoli e al numero di accordi internazionali (mobilità internazionale e doppi titoli). Si potrebbe sottoporre alla delegata rettorale per l'Erasmus e mobilità internazionale, l'ipotesi di indicare anche la mobilità internazionale (che, fa conoscere il nostro Ateneo all'estero). Per le fiere: l'attuale elenco potrebbe essere unificato in un report della struttura. Per l'ammissione e la carriera degli studenti si potrebbero valorizzare: le iniziative per richiedenti asilo; la presenza all'interno di Palazzo Gallenga dell'ufficio della Questura; la presenza di servizi di supporto per gli studenti fuori sede (es. per reperimento alloggio).



Per gli studenti con debolezze nella preparazione iniziale e gli studenti meritevoli si potrebbe integrare con: i lettori di italiano per gli studenti dei corsi di laurea (sentire delegato alla Didattica); i tirocini per studenti meritevoli; verificare se ci sono borse di premialità.

Circa il Diploma Supplement, la dott.ssa Priolo informa che Unistrapg è stato uno dei primi atenei a rilasciarlo in doppia lingua italiano/inglese;

- R1.B.2: circa la condivisione della propria visione dell'offerta formativa e delle potenzialità di sviluppo di questa, si potrebbe valorizzare il processo di "comunicazione" che avviene nei vari organi in cui le diverse parti interessate sono rappresentate; si potrebbe fare anche riferimento alla presentazione delle strategie avvenuta nell'apposita Conferenza di Ateneo. Si potrebbe forse anche fare riferimento alle Linee guida PQ per consultazione parti interessate in funzione della progettazione dell'offerta formativa.

Sull'internazionalizzazione dell'offerta formativa si potrebbe valorizzare l'offerta formativa in lingua straniera.

Circa la promozione del ruolo attivo degli studenti nei processi di apprendimento, si potrebbe fare riferimento a: schede insegnamenti; SUA-CdS; tesi di laurea / scelta tesi e tirocini; esami a scelta e flessibilità dei piani di studio; metodologie didattiche. La prof.ssa Tusini suggerisce anche la possibilità di valorizzare il progetto Comiip di tutoraggio personalizzato.

Per il monitoraggio e la revisione dei CdS, i rapporti di riesame ciclico sono da considerare documenti chiave; rilevano anche le Linee guida del PQ per la consultazione delle parti interessate;

- R1.C.1: circa il reclutamento e la qualificazione del corpo docente si verificherà se ci sono deliberazioni (oltre al piano triennale dei fabbisogni) di Ateneo o Dipartimento che stabiliscano un piano di Ateneo di reclutamento e/o criteri di reclutamento. Si potrebbero anche richiamare i risultati della VQR e indicatori specifici (es. FFO-valutazione politiche di reclutamento).

Circa le iniziative di formazione e aggiornamento scientifico docenti, i riferimenti alla formazione del PTA e dei CEL non sono pertinenti. Potrebbero essere integrati i riferimenti ai corsi fatti per la didattica online, per la PRO3 16-18, il Corso sulla DSA; le iniziative interne convegni/congressi/seminari (anche all'interno degli insegnamenti) con il link alla pagina del sito web in cui sono elencati e sono riportate le locandine; gli eventi aperti a docenti nell'ambito del dottorato;

- R2.C.2: circa le strutture a supporto della didattica e della ricerca, potremmo anche rinviare al riesame 2019 e aggiungere un riferimento al Manuale dell'organizzazione.

Circa la sostenibilità della didattica, la prof.ssa Tusini sottolinea l'importanza, in base alle linee guida ANVUR, del calcolo del rapporto tra la quantità di ore complessivamente erogate ed erogabili (è considerata buona pratica il fatto che dell'indicatore non sia superiore all'unità): il DSUS dovrebbe calcolarlo e giustificare gli eventuali scostamenti.

Per il quoziente docenti/studenti, costituiscono utili riferimenti gli indicatori ANVUR di sede e la SUA-CdS (riquadro su numerosità massima e docenti di riferimento) e il commento agli indicatori di sede nei verbali degli organi collegiali (presentati in SA e commentati dal NdV nella Relazione annuale).

Le osservazioni condivise, gli aspetti da approfondire e gli elementi da integrare saranno riportati anche in una revisione del file di lavoro che sarà compilata dal PQ a valle della riunione odierna e sarà sottoposta ai predetti



interlocutori per un completamento e affinamento del prospetto.

Si procede, quindi, con la verifica della prima revisione del Requisito R4A-ricerca, per la quale la responsabile invita la dott.ssa Tricoli a presentare i contenuti del file (condiviso nell'apposita cartella OneDrive) la cui compilazione è stata curata dal Servizio Ricerca, in raccordo con la Delegata alla Ricerca.

Vengono date alcune indicazioni preliminari per la lettura del documento, redatto su un modello word fornito dalla Responsabile del PQ: i documenti presenti nel sito web sono stati linkati e quelli non linkabili sono stati allegati; in azzurro sono stati indicati dei documenti non ancora disponibili; sono state integrate alcune attività già programmate nel settore ricerca per i prossimi mesi; sono stati indicati anche dei documenti/approfondimenti da chiedere.

Il documento viene visionato tramite condivisione dello schermo e scorso rapidamente dalla Responsabile. Si sviluppa un confronto di idee sul punto degli incentivi e premialità (*sono chiaramente esplicitati i criteri di distribuzione di incentivi e premialità?*), in relazione alla possibilità, non condivisa da tutti i presenti, di poter considerare in tal senso i riferimenti richiamati nel documento (criteri definiti nel Regolamento sugli scatti stipendiali, criteri per l'assegnazione dei fondi di ricerca, criteri per l'attribuzione dell'importo una tantum ai docenti e ai ricercatori di ruolo - DM 197/2018) che sono riferiti a specifiche procedure e non identificano criteri generali di distribuzione di incentivi e premialità.

### **3. Varie ed eventuali**

In chiusura della riunione la Responsabile sottopone all'approvazione dei presenti i seguenti documenti, già condivisi in vista della riunione odierna, tramite la piattaforma LOL:

- *Indicazioni operative e scadenze per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) nella SUA-CdS A.A. 2019/20 e Questionario di autovalutazione* (allegato 1)
- relativo *Modello da compilare* (allegato 1.A).

La Responsabile sottolinea che, come concordato con il Nucleo di Valutazione nella riunione del 15/07/2020, ai Corsi di Studio sarà chiesto, in aggiunta alla redazione del commento agli indicatori di monitoraggio annuale, la compilazione di un questionario di autovalutazione strutturato secondo il modello già proposto per l'anno 2018. La scadenza per l'invio da parte dei CdS del modello compilato al Presidio è individuata nel 4/09/2020 anche alla luce del fatto che i documenti, verificati dal PQ e finalizzati dai CdS, dovranno essere trasmessi al Nucleo di Valutazione in tempo utile per la Relazione annuale 2020.

Tutti i presenti approvano e concordano sulla necessità di trasmettere quanto prima i documenti ai CdS.

La Responsabile sottopone, quindi, ai presenti anche la necessità di procedere con la richiesta ai CdS di aggiornamento del riesame ciclico, facendo seguito al primo monitoraggio già effettuato dal PQ sullo stato di avanzamento al 31/12/2019 degli obiettivi di miglioramento programmati dai Corsi di Studio nei Rapporti Ciclici di Riesame 2019.



La Responsabile propone, a tal fine, di chiedere ai CdS un aggiornamento alla data del 31/07/2020 dei modelli (file excel) già a suo tempo compilati dai Presidenti che, a cura del supporto al Presidio, saranno integrati con due colonne di cui una relativa allo "Stato di attuazione al 31 luglio 2020" ed una colonna "Note".

La Responsabile propone altresì di fissare anche la scadenza per l'invio da parte dei CdS dei file compilati al Presidio nel 4/09/2020, anche al fine di trasmettere i documenti, verificati dal PQ e finalizzati dai CdS, al Nucleo di Valutazione in tempo utile per la Relazione annuale 2020.

Tutti i presenti approvano e concordano sulla necessità di trasmettere quanto prima i file da compilare ai CdS.

La seduta è tolta alle ore 13:15

Segretario verbalizzante: Angela Taticchi

Perugia, 21 luglio 2020

Il Responsabile del Presidio della Qualità  
f.to Chiara Biscarini